



1. Living Paper, progetto didattico per giocattoli di carta animabili, Milano 2004.
2. Goccia, set di accessori per la tavola, produzione Magpie, 2006.



1



2



Progetto Dalmata

Lei è una potenza: alta, bionda, volitiva. Triestina, con nonna di Sebenico, si è laureata in ingegneria e architettura al Politecnico di Torino, dove è stata assistente di Gabetti & Isola.

Nella sua intensa carriera ha partecipato a una quantità multiforme di lavori: dalle opere (1992) all'interno dell'Anela Olimpica di Barcellona, in collaborazione con Santiago Calatrava, agli interni di alberghi e locali pubblici in Italia, Spagna, Francia, Svizzera ed Egitto, sino alle gallerie per il Consorzio treno alta velocità. Lui è riflessivo, tenace, alto, cordiale. Dalmata di Spalato, ha studiato il design con Isao Hosoe e Denis Santachiara all'Isia di Firenze, dove poi ha lavorato come assistente del 'maestro della carta' Hiroshi Morishima. Nel 1999 è stato coinvolto nel progetto Sub-art, un museo subacqueo sperimentale in Croazia; poi ha collaborato con l'altro suo docente, Paolo Deganello, e per sei anni ha fatto parte dello studio Sottsass Associati.

Se ne deduce che Sylvia Colombini e Zoran Jedrejic sono ormai nella seconda metà dei loro trent'anni e dalla loro biografia si >>>



1



2

1. Kruna System, prototipi di sedia e tavolo per una nuova linea di arredi, Honk Kong, 2006.
 2. 3. 4. Koh-i-noor, collezione di oggetti per la tavola impreziosita dall'utilizzo di cristalli Swarovski, prodotta in India da Magppie, 2006.
 5. Feel, ristorante di fusion food e sushi bar, Milano 2006.
 6. Chandelier, bar, ristorante e lounge, Milano 2001.



3 4



5



6



capisce che costituiscono una coppia sul lavoro e nella vita. Di loro stessi dicono di essere progettualmente "un ottimo miscuglio di semplicità e razionalità dalmata e immaginazione e fantasia italiana."
 Se questa anziché una rubrica fosse un *blog*, sapremmo presto cosa ne pensano i lettori-osservatori di questa loro affermazione. Di certo, Sylvia e Zoran hanno avuto buone scuole, sprigionano energia e nei loro lavori traspare una dose di quella follia - ebba e malinconica - che si respira solo in Dalmazia. Molto attivi nell'architettura d'interni - loro alcuni celebri ristoranti milanesi, quali lo Chandelier e il Feel, in cui si avverte la mano calda di Sylvia - si stanno da qualche anno proponendo con più decisione nel mondo del design. Al momento, il loro pezzo forte sono le collezioni di oggetti per la tavola realizzati con l'azienda indiana Magppie. Ma, presto, arriveranno imbottiti e arredi, dall'Italia e dall'Estremo Oriente. (Virginio Briatore)

Sylvia Colombini e Zoran Jedrejic

piazza 6 Febbraio 16, 20145 - Milano
 telefono/fax 02-36561756
 sylvia.colombini@fastwebnet.it, zoran.jedrejic@fastwebnet.it